

CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 21 del Reg.	Oggetto: Approvazione disciplinare d'uso locali Campus "Francesco Tonnara".
Data 09.06.2018	

L'anno **Duemiladiciotto** il giorno **NOVE** del mese di **GIUGNO** alle ore **15:30** convocato con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **PRIMA** convocazione, in sessione straordinaria - urgente , risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato:

N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente	N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente
1)	PIZZINO Mario (Sindaco)	SI		10)	ALOISIO Robert		SI
2)	IANNI PALARCHIO Andrea	SI		11)	MASTROIANNI Monica	SI	
3)	VELTRI Concetta	SI		12)	VAIRO Giuseppe Maria	SI	
4)	FERRARO Luca	SI		13)	SIGNORELLI Tommaso	SI	
5)	PATI Emma	SI		14)	SALVATORE Alessandro	SI	
6)	GIUSTA Rocco		SI	15)	GAGLIARDI Giuseppina	SI	
7)	CICCIA Caterina	SI		16)	MENICHINO Francesca	SI	
8)	POLICICCHIO Francesca	SI		17)	SICOLI Francesca	SI	
9)	GIACCO Vincenzo	SI					

PRESENTI	15
Assegnati	17

ASSENTI	02
In carica	17

ASSUME la Presidenza il Presidente dott.ssa Caterina CICCIA.

PARTECIPA alla riunione il Segretario Generale Avv. Carmela CHIELLINO.

la seduta è pubblica

LA PRESIDENTE

Constatato il numero legale dei presenti, n. **15** consiglieri per la validità della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il **Presidente** prima dell'introduzione del punto n. 5 all'ordine del giorno per come predisposto dall'Ufficio del Sindaco e del Consigliere Giacco Vincenzo delegato alla Cultura, avente ad oggetto: **"Approvazione disciplinare d'uso locali Campus "Francesco Tonnara"** ringrazia il Consigliere Vincenzo Giacco per ciò che sta facendo per rimettere in ordine tutti questi Regolamenti.

Sentiti gli interventi dei consiglieri per come di seguito:

Consigliere Vincenzo Giacco ne abbiamo discusso in commissione. Disciplinare le attività che si svolgono all'interno del Campus che ha un potenziale enorme ed è un regolamento di aiuto alla struttura burocratica comunale per l'utilizzazione del Campus. Una volta trascorso il momento transitorio di ospitare gli uffici comunali poi sarà utilizzata in modo più efficace. Le attività saranno a titolo oneroso con compito della Giunta di stabilire le tariffe.

Sindaco Mario Pizzino non dobbiamo dimenticare che il Campus è destinato alla cultura e dobbiamo rispettare le finalità

Consigliera Francesca Sicoli: volevamo chiedere, visto che c'è già un regolamento del Campus che si sovrappone a questo in trattazione, mi chiedo a quale fare riferimento? Propongo l'integrazione dell'art. 15, comma 3, Le norme del presente integrano quelle del regolamento sulla sala polivalente e ove in contrasto prevalgono.

Il Presidente pone ai voti l'integrazione proposta dalla consigliera Sicoli Francesca e all'unanimità dei voti si approva.

Consigliera Sicoli Francesca: quello che il Movimento 5stelle ha sul Campus e del suo uso è diverso, dovrebbe, infatti, essere fonte di cultura e fonte redditizia; il nostro progetto è che il Campus 365 giorni all'anno dovrebbe essere fonte di cultura e dovrebbe dotarsi di un direttore artistico. Dichiaro il voto contrario perché evidenziamo che manca una visione di una gestione effettiva efficace e di valore su un Campus che viene lasciato a se stesso ed alla iniziativa di privati.

Consigliere Tommaso Signorelli comunica l'astensione con la seguente dichiarazione di voto: "perché il Campus merita sicuramente una utilizzazione particolare. Do' atto, in ogni caso che il consigliere Giacco che si è occupato della vicenda ma in commissione dovevamo apprendere meglio la fase di regolamentazione. Sono fiducioso che l'amministrazione provvederà."

In assenza di ulteriori interventi il presidente pone ai voti il punto in discussione, con l'integrazione della consigliera Sicoli e si ha il seguente risultato:

Favorevoli n.10

Astenuti n. 03 (Signorelli, Gagliardi e Salvatore A. con la seguente dichiarazione di voto: *perché il Campus merita sicuramente una utilizzazione particolare. Do' atto, in ogni caso che il consigliere Giacco che si è occupato della vicenda ma in commissione dovevamo apprendere meglio la fase di regolamentazione. Sono fiducioso che l'amministrazione provvederà*)

Contrari n.02 (Menichino e Sicoli).

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso nelle forme di legge;

Visto che non necessita del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile poiché il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale;

DELIBERA

- 1) **La narrativa** che precede è parte integrante e sostanziale del presente verbale e per l'effetto
- 2) **Approvare**, come approva, la proposta di deliberazione, allegata al presente verbale che ne forma parte integrante e sostanziale con la modifica votata favorevolmente della Consigliera Sicoli, ovvero **l'integrazione dell'art. 15, comma 3, Le norme del presente integrano quelle del regolamento sulla sala polivalente e ove in contrasto prevalgono** .

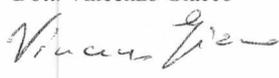


5

CITTA DI AMANTEA (Provincia di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Disciplinare d'uso locali Campus "Francesco Tonnara"

Proponente (Sindaco) Dott. Mario Pizzino Si propone l'adozione della deliberazione in oggetto Data		Il Consigliere Delegato Dott. Vincenzo Giacco 
---	---	---

Parere Del Responsabile del Servizio Interessato - ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000	Il sottoscritto Responsabile dell'Area Settore 8 ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000 ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa. Attesta, per l'effetto, con la sottoscrizione e con ogni conseguenza, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa essendo stati correttamente valutati i presupposti di fatto e di diritto, il rispetto delle regole anticorruzione, il rispetto delle norme sulla privacy, che consentono all'organo deliberante di approvare il presente provvedimento. Amantea li Il responsabile del procedimento
---	---

Parere Del Responsabile di Ragioneria ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000	Il sottoscritto Responsabile del Settore Programmazione e Bilancio, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000 Vista la proposta in oggetto attesta che: <input type="checkbox"/> HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità contabile <input checked="" type="checkbox"/> NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. <input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale. Amantea li Il responsabile del procedimento
--	---

Intervento Capitolo / PEG Bilancio Corrente Esercizio - <input type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.	- somma stanziata - variaz. In aumento..... - variaz. In diminuzione..... - somme già impegnate..... - somma disponibile..... Data Il Responsabile: Dott. Gaetano Vigliatore
--	--

Data e ora della seduta	Determinazione dell'organo deliberante
09.06.2018 ore 15,30	S.I. APPROVA LA PROPOSTA

Deliberazione n° 21	Presenti n° 15	Voti Favorevoli n° 10	Voti Contrari n° 02	Astenuti n° 03
Imm. Esecutiva	Capigruppo	Prefettura		



Il Segretario Comunale
(Avv. Carmela Chiellino)

Visto che questo Ente è dotato di un teatro denominato Campus “Francesco Tonnara” con ampi locali e con un teatro che può ospitare fino a 412 posti a sedere ;

Visto che bisogna regolamentare la fruizione del sopra citato Campus “ Francesco Tonnara” , si rende necessario adottare un disciplinare d’uso dello stesso;

Dato Atto che l’Ufficio Cultura- campus- disservizi all’uopo ha predisposto un disciplinare che consta di n. 15 Articoli ,

Visto lo schema del disciplinare d’uso dei locali del Campus “Francesco Tonnara” che consta di n. 15 Articoli predisposto dall’Ufficio Cultura. Campus e disservizi (settore 8) e allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

Visto lo statuto comunale;

Visto il Tuel;

Dato atto che non è previsto la copertura finanziaria;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell’Art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

SI PROPONE DI DELIBERARE

- 1) **Di** recepire la premessa quale parte integrante e sostanziale dell’atto;
- 2) **Di** approvare il disciplinare per come predisposto dall’Ufficio cultura – campus –disservizi (settore 8) che consta di n. 15 Articoli;

DISCIPLINARE D'USO DEI LOCALI DEL CAMPUS "FRANCESCO TONNARA"



COMUNE DI AMANTEA

Art. 1

Il Campus Francesco Tonnara è una struttura culturale del Comune di Amantea.

La gestione delle attività è affidata agli Uffici Amministrativi del Comune di Amantea che operano sulla base degli indirizzi generali di governo.

La concessione a terzi degli spazi è autorizzata dagli Uffici Amministrativi, sulla base di quanto previsto dal presente disciplinare, e previa autorizzazione del Responsabile del Servizio competente al fine della verifica dei requisiti prescritti e dell'attivazione di quanto di competenza.

Art. 2

L'attività da svolgere all'interno del Campus è finalizzata alla promozione della cultura ed alla utilità sociale. Più specificatamente, all'interno del Campus si svolgono attività di tipo teatrale, musicali, cinematografiche, laboratoriali, intellettuali, formative, solidaristiche, sociali, aggregative.

Art. 3

Possono usufruire della concessione in uso del Campus, compatibilmente con l'utilizzo da parte dell'Amministrazione Comunale per le proprie attività, i soggetti pubblici o privati che ne facciano richiesta secondo le disposizioni contenute nel presente disciplinare.

Art. 4

Le domande, in carta libera, devono essere indirizzate al Comune di Amantea, Corso Umberto I, 87032 Amantea (CS).

Le domande, oltre alle complete generalità del richiedente ed i dati fiscali, dovranno indicare, nel caso di enti, associazioni, comitati, ecc., la carica che il richiedente ricopre nell'ambito degli stessi. Le domande, inoltre, dovranno indicare l'assunzione formale, da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente, di ogni e qualunque onere e responsabilità nei confronti di terzi, delle autorità di Pubblica sicurezza, della SIAE e di terzi comunque interessati al contenuto ed allo svolgimento delle manifestazioni, con la sola eccezione degli obblighi di legge a carico della proprietà del Campus.

Il richiedente dovrà, inoltre, accettare formalmente e per intero i contenuti del presente disciplinare.

Tenendo conto delle esigenze di programmazione connesse alla gestione del Campus, le domande dovranno tenere conto della seguente tempistica:

- Entro il 1° dicembre, per l'utilizzo in data compresa nel periodo gennaio-marzo;
- Entro il 1° marzo, per l'utilizzo in data compresa nel periodo aprile-giugno;

- Entro il 1° giugno, per l'utilizzo in data compresa nel periodo 1-30 settembre;

- Entro il 1° settembre, per l'utilizzo in data compresa nel periodo ottobre-dicembre.

L'esito della richiesta sarà comunicato al richiedente entro 15 giorni dalla data della domanda.

In caso di più richieste in date concomitanti sarà data precedenza secondo l'ordine di arrivo al protocollo.

L'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di esaminare, in via del tutto eccezionale, le domande che, per cause di forza maggiore, siano inoltrate non rispettando la suddetta tempistica. La concessione sarà subordinata alla verifica:

- della reale disponibilità della struttura e degli operatori impiegati;
- della qualità e importanza del progetto per la città;
- del rispetto delle finalità indicate agli artt. 2 e 3 del presente disciplinare;
- delle motivazioni del ritardo della presentazione della domanda.

Art. 5

La concessione in uso del Campus **è a titolo oneroso.**

La tariffa di concessione è stabilita a seconda che si tratti di:

- 1) Sala Polivalente;

2) Ridotto;

3) Ulteriori Spazi per l'associazionismo e le attività culturali del piano terra;

4) Spazi primo piano.

Per una chiara identificazione degli spazi summenzionati, al presente regolamento, in appendice, viene allegata la pianta dei locali.

Per gli spazi di cui ai punti 1) e 2) la concessione la concessione è subordinata al pagamento della tariffa determinata con delibera giuntale (si veda **Allegato 1**).

Per gli spazi di cui al punto 3) l'assegnazione giornaliera, settimanale, mensile ovvero per frazioni di anno (e comunque non oltre l'annualità) è subordinata alla partecipazione ad apposita manifestazione di interesse ed al successivo pagamento del canone, sempre determinato con apposita delibera giuntale (si veda **Allegato 1**).

Il Comune di Amantea può patrocinare iniziative di interesse per la collettività concedendo l'uso dei locali di cui al punto 3) a titolo di cofinanziamento dell'iniziativa. Di ciò si dovrà fare espressa menzione nella stipula di una apposita convenzione.

Gli spazi del primo piano, di cui al punto 4), del Campus sono destinati ad attività museali, bibliotecarie, formative, laboratoriali ed affini di volta in volta individuate dall'Amministrazione comunale e organizzate direttamente ovvero attraverso la stipula di convenzioni o protocolli d'intesa.

L'Ente comunale potrà promuovere tali attività attraverso la concessione degli spazi e la fornitura di servizi.

L'eventuale concessione degli spazi del primo piano ad enti, associazioni, comitati, ecc. che svolgono le proprie attività previo pagamento di un emolumento, contributo, tassa o quant'altro dovrà avvenire previo pagamento di un canone, definito con delibera giuntale, che tenga conto del numero di utenti, degli incassi e delle ore di utilizzo (si veda **Allegato 1**). In nessun caso gli altri spazi del Campus potranno essere concessi gratuitamente, salvo quanto previsto nel comma successivo.

La Giunta Comunale si riserva, compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'Ente, di determinare, di volta in volta, la concessione con riduzione tariffaria in maniera differenziata o gratuitamente in caso di:

a) iniziative di pubblico interesse promosse da organismi pubblici o privati o dalle associazioni del luogo;

b) spettacoli e/o rappresentazioni ad ingresso libero o ad offerta, i cui ricavati sono devoluti in beneficenza, organizzate da soggetti che non perseguono statutariamente fini di lucro;

c) attività organizzate ai fini istituzionali dalle scuole presenti sul territorio comunale.

Ogni tre anni la Giunta Comunale provvede alla rideterminazione dei canoni e delle tariffe. In mancanza della rideterminazione si applicano quelle precedentemente definite.

Art. 6

La concessione in uso degli spazi di cui al punto 1) e al punto 2) del precedente art. 5 si intende relativa ad un periodo massimo di 8 ore nell'arco di tempo compreso tra le ore 8 del mattino e le ore 24.

Nel caso in cui sia richiesta un'apertura per un numero di ore superiore a 8 la Giunta Comunale può stabilire nell'atto di determinazione delle tariffe un costo aggiuntivo (si veda **Allegato 1**).

L'utilizzazione dei locali nei giorni precedenti gli spettacoli o le attività, al fine di effettuare le prove, è possibile ma limitatamente ad una sola volta per ogni spettacolo ovvero attività.

Art. 7

I servizi messi a disposizione dall'Ente comunale sono riguardano l'apertura e la chiusura (tranne che per i locali oggetto di concessioni d'uso superiori al giorno ai quali provvederà l'assegnatario), la pulizia (tranne che per i locali oggetto di concessioni d'uso superiori al giorno ai quali provvederà l'assegnatario), il supporto ai servizi (per la sala polivalente e per il ridotto), la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Tutto quanto non previsto nell'elenco dei servizi messi a disposizione dall'Ente comunale si intende a carico del concessionario.

L'utilizzo di professionalità tecniche ingaggiate direttamente dal soggetto richiedente deve essere preventivamente ed obbligatoriamente concordato con i competenti Uffici Comunali.

Il soggetto richiedente è tenuto al pagamento di tali spese direttamente al soggetto fornitore esterno che abbia provveduto alla fornitura del servizio richiesto.

Art. 8

Il versamento della tariffa d'uso della struttura rende operativa la concessione d'uso.

Tale corrispettivo dovrà essere versato avvalendosi di una delle modalità indicate nella lettera di accettazione della prenotazione, pena la decadenza della prenotazione medesima, con almeno 10 giorni di anticipo rispetto al giorno in cui la struttura verrà impegnata.

La concessione sarà rilasciata previa presentazione dell'avvenuto versamento complessivo della tariffa.

L'importo relativo alla concessione in uso sarà regolarmente fatturato dall'Amministrazione Comunale.

Art. 9

In caso di mancata realizzazione di eventi o attività per i quali era stata attivata la prenotazione e il pagamento, a causa di impedimenti indipendenti dalla volontà dell'Amministrazione Comunale, al richiedente sarà restituito il corrispettivo versato dedotte le spese effettivamente sostenute dall'Amministrazione Comunale e dai soggetti fornitori di servizi.

Art. 10

L'Amministrazione Comunale può in qualsiasi momento revocare la concessione nel caso che il richiedente, per sue colpe od omissioni, provochi situazioni di possibile pericolo per il pubblico, per i locali, oppure per gravi danni all'immagine del Comune.

Art. 11

Il richiedente è tenuto alla verifica dell'idoneità dei locali e delle attrezzature all'uso cui saranno destinati, ed è tenuto inoltre a segnalare immediatamente all'Amministrazione Comunale eventuali danni riscontrati nella struttura.

Art. 12

Il soggetto richiedente dovrà servirsi dell'immobile e delle attrezzature esclusivamente per l'uso e il tempo indicati nella richiesta e nel provvedimento di concessione, con la massima diligenza.

Il soggetto richiedente dovrà restituire l'immobile e le attrezzature nello stato medesimo in cui sono stati ricevuti, ed assumersi ogni responsabilità ed onere relativo ai danni eventualmente arrecati.

Il soggetto richiedente non può cedere ad altri soggetti l'uso dei locali e delle attrezzature avute in concessione.

Il soggetto richiedente si assume la piena responsabilità per furto o danno recati ai beni ed alle strutture indicati nella concessione.

Art. 13

Il Comune non risponde di alcun danno che possa derivare a persone e a cose in seguito ad incidenti che si verificano durante il periodo di concessione.

Al momento della concessione si effettuerà un sopralluogo alla presenza del richiedente e di un incaricato dall'Ufficio competente; sarà redatto un verbale di consegna dei locali che sarà sottoscritto da entrambi i soggetti.

L'apertura e la chiusura sarà effettuata da un addetto o da un dipendente comunale individuato di volta in volta.

Una volta cessata l'utilizzazione, l'Amministrazione Comunale ed il richiedente provvederanno al controllo sullo stato dei beni e delle strutture. I soggetti incaricati del controllo daranno immediata comunicazione all'Ufficio competente al fine di archiviare la pratica nel caso in cui beni o le strutture siano stati restituiti nel medesimo stato in cui sono stati consegnati.

Viceversa, qualora i beni o le strutture risultino deteriorati sarà accertata l'entità della somma da richiedere a titolo di risarcimento dei danni. Tale importo sarà determinato in base ai prezzi di mercato correnti al momento della valutazione per l'acquisto o la riparazione dei beni o delle strutture danneggiate. Il richiedente sarà tenuto al versamento della somma stimata fino alla concorrenza della completa copertura della somma che sarà necessaria per l'acquisto o la riparazione.

Art. 14

Per ogni controversia si considera competente il foro territoriale di riferimento.

Art. 15

Norma transitoria.

In considerazione dell'attuale stato di dissesto finanziario dell'ente, e sino a quando lo stesso non sarà superato, le condizioni di concessione d'uso del Campus "Francesco Tonnara" dovranno tenere scrupolosamente conto delle esigenze di rientro dallo stato di deficit. Le eventuali tariffe agevolate e l'eventuale concessione d'uso gratuito dei locali dovranno essere ridotte all'essenziale e rispondere ad esigenze di particolare interesse sociale. In tal senso, eventuali convenzioni presenti in contrasto con le esigenze rappresentate dovranno essere revocate o rinegoziate.

Possibili esigenze di temporanea occupazione di diversi locali del Campus "Francesco Tonnara" da parte degli uffici comunali, per via dei lavori di adeguamento sismico che interesseranno la casa comunale, rendono tale regolamento applicabile solo parzialmente e, più specificatamente, per gli spazi che non saranno occupati dagli uffici dell'ente.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETERIO GENERALE
F.to Avv. Carmela CHIELLINO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dott.ssa Caterina CICCIA

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune a partire dal
03 AGO 2018 con n° 554 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto
dall'art. 124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

Per la pubblicazione all'Albo Pretorio
F.to Vicente Mauriziano



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è
stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal
_____ al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL,
senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

- decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3, TUEL)
- perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

IL SEGRETARIO GENERALE